

***GUANTI IN PELLE NERA***  
***PER DIVISA ORDINARIA***

---

---

**Specifiche Tecniche del 04.06.2018**

**Documento composto da n. 8 pagine numerate, compreso il presente prospetto.**



## CAPO 1 – GENERALITÀ

I guanti per divisa ordinaria, previsti dal Decreto del 31.12.2015 del Capo della Polizia, il quale disciplina le tabelle aggiornate riguardanti le Divise della Polizia di Stato, sono in pelle di colore nero, realizzati con una versione maschile e una versione femminile.

I guanti in pelle devono essere realizzati in conformità alle prescrizioni di cui al Capo 2, con le materie prime e gli accessori in possesso dei requisiti di cui ai Capi successivi.

## CAPO 2 – DESCRIZIONE

I guanti sono confezionati con pelli ovo-caprine conciate al cromo di colore nero e foderati, aventi foggia e sagomatura come da campione ufficiale; sono del tipo a 5 dita, appaiati uno destro e uno sinistro e si compongono delle seguenti parti:

- corpo in un solo pezzo, formato dal palmo e dal dorso, comprese le parti superiori ed inferiori delle dita escluso il pollice;
- pollice in un solo pezzo, attaccato al corpo guanto con doppie cuciture;
- n° 6 liste di pelle o forchette, per il completamento delle 4 dita, escluso il pollice;
- n° 3 linguette, inserite tra le dita, per completare la chiusura delle liste.

Aperti lateralmente sul lato esterno, sulla cucitura di unione tra il dorso e il palmo, presentano uno spacchetto rifinito; sul dorso, inoltre, sono ricavati tre cordoni/costole a rilievo tramite cucitura.

### 2.1 PELLE

La pelle è di prima scelta, senza difetti e concia con composti al cromo, in grado di conferire al pellame il possesso dei requisiti fisico-chimici prescritti; inoltre, deve penetrare per tutto lo spessore della pelle, fissandosi uniformemente ed omogeneamente. Ha grana fine e regolare in tutte le componenti del guanto, deve risultare morbida, priva di odori sgradevoli e ben rifinita.

Ogni elemento deve essere tranciato nelle parti migliori della pelle, scamosciata dal lato carne; i bordi di tranciatura devono essere regolarmente rifilati, senza dentellature e sinuosità.

#### 2.1.1 Stemma

In corrispondenza del polso, a circa 15 mm dal bordo inferiore del guanto, è impresso lo stemma “aquila turrata della Polizia di Stato” mediante la tecnica di stampaggio a caldo.

Il nuovo logo dell’aquila turrata della Polizia di Stato, pubblicato nel Decreto inter-direttoriale 5/4/2018, recante “*Determinazione dei distintivi di qualifica per il personale delle Forze di polizia, ai sensi dell’art. 45, comma 20, del D. lgs. n° 95 del 29/5/2017,*” è riportato in **Figura 1** e iscritto in un quadrato di 30 mm di lato.



**Figura 1** - Aquila turrata della Polizia di Stato

## 2.2 FODERA INTERNA

La fodera interna è di colore nero e confezionata con tessuto di cotone mercerizzato e sanforizzato, corrispondente a quello in commercio con la denominazione “*America I*”; deve essere fissata con cucitura perimetrale lungo l’apertura del guanto ed alle estremità di ciascuno dito.

Il tessuto è lavorato a maglia con filato accoppiato a due fili; deve essere regolare e uniforme, di colore nero e presentare elevata qualità in termini di resistenza, elasticità e tipo di maglia.

La fodera, tagliata e cucita a macchina a guisa di guanto, deve essere messa nel corrispettivo guanto di pelle in modo da aderirvi perfettamente e fermata alle dita mediante punti di cucitura ed al polso mediante cucitura all'orlo.

## 2.3 CUCITURE

Le cuciture sono realizzate a macchina, con i seguenti dettagli:

- di tipo interno sul palmo, per le cuciture delle dita;
- di tipo esterno sul dorso, con taglio vivo a vista, tranne per la parte esterna del dito indice;
- regolarità ed uniformità garantite, senza la presenza di cuciture sinuose o debordanti.

Il filato per le cuciture, di cotone o poliestere, o in alternativa con altro materiale, purché ne garantisca analoghi o maggiori requisiti prestazionali, deve essere in tono con il colore della pelle.

## CAPO 3 – REQUISITI TECNICI

Per la composizione fibrosa dei tessuti di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del *Regolamento (UE) n. 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.09.2011* relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche.

I metodi di prova per l’analisi quantitativa delle mischie di fibre tessili binarie e ternarie sono riportati in *Allegato VIII* del Regolamento stesso.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori indicati nelle presenti Specifiche Tecniche devono essere non nocivi, atossici e idonei all’impiego per la confezione del manufatto.

In particolare, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

✚ *Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006*, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (**REACH**) e successive modifiche:

- A. In riferimento alle sostanze presenti nella lista *Substances of Very High Concern (SVHC)* ultima revisione, se una di queste è contenuta in una delle materie prime e accessori forniti in quantità superiore allo 0,1% in peso, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e notifica.
- B. Si precisa che, qualora una sostanza contenuta nella lista *SVHC* sia contenuta anche nell’*Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione*, essa non può essere fabbricata, immessa sul mercato e utilizzata a meno che tali attività siano coperte da un’autorizzazione.
- C. Tutti gli articoli devono rispettare i requisiti applicabili e previsti dall’*Allegato XVII del Regolamento REACH*, riguardante le restrizioni all’uso di alcune sostanze chimiche, come ammine aromatiche, ftalati, composti organo-stannici e metalli.

- ✚ *Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.04.2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la Direttiva 79/117/CEE.*
- ✚ *Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22.05.2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.*

### 3.1 PELLE

<b>CARATTERISTICHE</b>		<b>REQUISITI</b>		<b>NORME</b>
Spessore $\S$		$\S = 0,75 \pm 0,15$ mm		UNI EN ISO 2589:2016
Resistenza alla trazione $\check{T}$ e allungamento		$\check{T} \geq 8$ N / mm <sup>2</sup>		UNI EN ISO 3376:2012
		60% $\leq \check{T} \leq 100$ % in direzione parallela al filone dorsale		
		50% $\leq \check{T} \leq 100$ % in direzione perpendicolare al filone dorsale		
Carico di strappo $C'$		$C' \geq 30$ N		UNI EN ISO 3377-1:2012
Determinazione del pH		pH $\geq 3,2$	$\Delta$ pH $\leq 0,7$	UNI EN ISO 4045 :2008
Resistenza all'acqua del cuoio leggero (tempo di penetrazione $\dagger$ )		$\dagger \geq 15$ minuti		UNI EN ISO 5403-1:2012
Colore		Nero		UNI 9270:1988
Resistenza alla cucitura		$\geq 25$ N/cm		UNI 10606:2009
Resistenza a trazione del cuoio		$\geq 9$ mm		UNI 11308:2012
Solidità del colore ▪ scala dei grigi (s. g.)	allo strofinio (lato interno)	50 oscillazioni su feltro asciutto	$\geq 4$ (s. g.)	UNI EN ISO 11640:2013
		10 oscillazioni su feltro umido		
	alla perspirazione			UNI EN ISO 11641:2013
	alla goccia d'acqua			UNI EN ISO 15700:2000
Permeabilità al vapore acqueo P		$P \geq 1,5$ mg / h*cm <sup>2</sup>		UNI EN ISO 14268:2012
Presenza di sostanze particolari	Idrosolubili inorganiche	$\leq 1,2$ %		UNI EN ISO 4098:2006
	Penta-clorofenolo (C <sub>6</sub> HCl <sub>5</sub> O)	$\leq 5$ mg / Kg		UNI EN ISO 17070:2015
	Formaldeide (CH <sub>2</sub> O)	$\leq 150$ mg / Kg		UNI EN ISO 17226-1:2008
	Cromo esavalente	$\leq 3$ mg / Kg		UNI EN ISO 17075:2017
	Coloranti azoici	$\leq 30$ mg / kg $\forall$ ammina		UNI EN ISO 17234-1:2015

### 3.2 FODERA INTERNA

<b>CARATTERISTICHE</b>		<b>REQUISITI</b>		<b>NORME</b>
Composizione fibrosa		100% cotone mercerizzato		Reg. UE n. 1007:2011
Titolo filato		30 / 1		UNI EN 1049-2:2006
Peso		125 g / m <sup>2</sup> ± 5 %		UNI EN ISO 2286-2:2016
Solidità del colore ▪ scala dei grigi (s. g.)	all'acqua		≥ 4/5 (s. g.)	UNI EN ISO 105-E01:2013
	al sudore (degradazione)	acido		UNI EN ISO 105-E04:2013
		alcalino		
	allo sfregamento (degradazione)	a secco	UNI EN ISO 105-X12:2016	
a umido		≥ 3/4 (s. g.)		

### 3.3 CUCITURE

<b>CARATTERISTICHE</b>		<b>REQUISITI</b>		<b>NORME</b>
Titolo filato		120 dTex		UNI 4783:1983
Resistenza	a trazione	≥ 10 N		UNI EN ISO 2062:2010
	ad allungamento	≥ 15 %		

## CAPO 4 – CONTROLLI DI LAVORAZIONE

Durante i controlli di lavorazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta aggiudicataria presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.

Il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti, ed in particolare che:

- ✓ le dimensioni e le caratteristiche tecniche siano conformi a quanto previsto nelle presenti specifiche tecniche;
- ✓ i guanti in pelle siano rispondenti al campione ufficiale per mano, aspetto, rifinitura e tonalità di tinta del pellame;
- ✓ i vari pezzi siano privi di difetti e idonei per la particolare qualità del materiale impiegato, l'accuratezza della lavorazione, nonché per l'estetica;
- ✓ le materie prime, nonché le cuciture e i filati impiegati siano conformi alle suddette specifiche tecniche;
- ✓ tutti gli estremi delle cuciture siano fermati e non siano presenti dei fili residui;
- ✓ la tinta sia omogenea e della stessa tonalità del campione ufficiale.

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

## CAPO 5 – TAGLIE E DIMENSIONI

I guanti sono allestiti in una versione maschile con n° 7 taglie e una versione femminile con n° 5 taglie, riportate nelle tabelle ai paragrafi seguenti.

Le dimensioni relative ai manufatti finiti e indicate nelle tabelle sono espresse in mm, con una tolleranza consentita di  $\pm 3\%$ .

### 5.1 VERSIONE MASCHILE

<b>TAGLIE</b>	<b>8</b>	<b>8 ½</b>	<b>9</b>	<b>9 ½</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio	240	250	260	270	280	290	300
Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo	84	88	92	96	98	104	108
Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore	50						
Lunghezza dello spacco laterale	45						
Larghezza trasversale del palmo, misurata al margine delle dita	106	109	112	116	120	125	129

### 5.2 VERSIONE FEMMINILE

<b>TAGLIE</b>	<b>6½</b>	<b>7</b>	<b>7 ½</b>	<b>8</b>	<b>8 ½</b>
Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio	220	230	240	250	260
Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo	76	80	84	88	92
Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore	50				
Lunghezza dello spacco laterale	35				
Larghezza trasversale del palmo, misurata al margine delle dita	85	89	93	97	101

## CAPO 6 – ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

### 6.1 ETICHETTATURA

Internamente, nella cucitura della ripiegatura del polsino, in posizione centrale deve essere applicata un'etichetta addoppiata.

L'etichetta è in tessuto plastico, di larghezza pari a 30 mm e altezza di 40 mm; riporta con dicitura indelebile e resistente al lavaggio a secco, le indicazioni e i simboli internazionali di lavaggio seguenti:

- ✓ Nominativo della ditta fornitrice;
- ✓ Numero e data del contratto;
- ✓ Numero della taglia relativa;
- ✓ Scritta "POLIZIA DI STATO";
- ✓ Simboli di lavaggio come dal *D. lgs. n° 206 del 6/9/2005* – UNI EN ISO 3758:2012.

Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive o non, prive anche parzialmente delle suddette diciture.

Ogni prodotto finito deve essere contrassegnato da un numero progressivo di riconoscimento.

### 6.2 IMBALLAGGIO

I guanti devono essere appaiati e legati tra loro con un punto di cucitura sotto il listino di rifinitura del polso.

Ciascun paio di guanti è introdotto in una bustina di materiale plastico trasparente, considerato quale imballo primario, con chiusura tipo mini-grip o nastro adesivo neutro trasparente.

All'esterno di ogni bustina dovrà essere applicata una etichetta adesiva, recante la versione (maschile o femminile) e la taglia relativa.

Una scatola di colore bianco dovrà contenere n° 20 buste di guanti della stessa taglia. Su un lato della scatola dovrà essere apposta una etichetta adesiva riportante le seguenti indicazioni:

- ✓ Polizia di Stato;
- ✓ Nominativo della ditta fornitrice;
- ✓ Denominazione e quantità del materiale contenuto;
- ✓ Numero di taglia;
- ✓ Estremi del contratto (numero e data).

Dieci scatole, contenenti n°20 paia di guanti della stessa taglia, saranno sistemate a loro volta in scatoloni di cartone di idonee dimensioni e robustezza.

Su ciascuno scatolone deve essere indicato:

- ✓ Nominativo della ditta fornitrice;
- ✓ Denominazione e quantità del materiale contenuto;
- ✓ Numero e data del contratto;
- ✓ Numero di taglia;
- ✓ Scritta "Polizia di Stato";
- ✓ Ente destinatario, in base alle sedi fornite per la consegna, con elenco a parte.

La ditta deve, inoltre, fornire un numero adeguato di nastri adesivi per il confezionamento dei pacchi e delle scatole a collaudo effettuato.

## CAPO 7 – CAMPIONE UFFICIALE

Per aspetto, rifinitura, tinta, particolari di confezione, materie prime e per ogni altra caratteristica non espressamente indicata nel presente capitolato tecnico, i guanti dovranno corrispondere al relativo campione ufficiale.

Eventuali migliorie tecniche, proposte dalla ditta, potranno essere prese in considerazione da questa Amministrazione durante l'esecuzione contrattuale.

## CAPO 8 – COLLAUDO

Il collaudo successivo alla fornitura aggiudicata consiste nell'accertamento della rispondenza del materiale a quanto descritto nelle specifiche tecniche.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutte le prove merceologiche di cui al *Capo 3*, ritenute opportune presso i propri laboratori merceologici o laboratori accreditati, con spese a carico della ditta aggiudicataria.

Le prove organolettiche (visive e dimensionali) sono finalizzate a constatare la rispondenza del manufatto al campione aggiudicatario.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i guanti danneggiati o distrutti nelle prove di collaudo.

Eventuali diffornità costituiranno motivo di rifiuto.